



Convegno

Formazione, territori, operatrici e operatori in rete
per prevenire e contrastare la violenza di genere e
la violenza assistita da minori

#Ipazia CCM2021

Coordinatore Scientifico: dott.ssa Vittoria Doretti
Referente Unità Operativa: dott. Claudio Pagliara

Dott. Claudio Pagliara
Direttore UOSD Codice Rosa Salute e Medicina di Genere
Azienda USL Toscana Sud Est

Roma, Istituto Superiore di Sanità, Auditorium Pocchiari - 8 maggio 2024

01
...

Unità operative

02
...

Obiettivi del progetto

03
...

Attività realizzate

04
...

Prospettive future



Partner di progetto

- ASL Lecce
- ASM Matera
- Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (AS FO)
- Azienda USL Toscana Sud-Est
- Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico - Milano
- Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti ed il contrasto delle malattie della Povertà (INMP)
- Istituto Superiore di Sanità (ISS) - Dipartimento Malattie infettive - Unità Operativa Ricerca psico-socio-comportamentale, Comunicazione, Formazione
- Istituto Superiore di Sanità (ISS) - Servizio Formazione – Presidenza
- USI Umbria 1



La nostra Unità Operativa

AREA DIPARTIMENTALE PROMOZIONE ED ETICA DELLA SALUTE

Direttora dott.ssa Vittoria Doretti

- Lucia Montemaggi - Infermiera
- Maura Petromilli - Infermiera
- dott.ssa Elena Maria Rustichini - Collaboratrice amministrativa
- Giada Bonelli – Assistente amministrativa
- dott.ssa Catia Lolini – Assistente Sociale



U.O.C. PROMOZIONE ED ETICA DELLA SALUTE - Direttrice dott.ssa Vittoria Doretti

- U.O.S. EDUCAZIONE ALLA SALUTE:
 - U.O.S. Educazione alla Salute area provinciale Arezzo - Responsabile dott. Renzo Paradisi
 - U.O.S. Educazione alla Salute area provinciale Grosseto - Responsabile dott.ssa Guya Monti
 - U.O.S. Educazione Alla Salute area provinciale Siena - Responsabile dott.ssa Cristina Moscatelli
- U.O.S. MEDICINA INTERCULTURALE E PERCORSI DI INCLUSIONE - Responsabile dott. Luca Scali
- U.O.S. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE - Responsabile dott. Luca Scali



U.O.S.D. CODICE ROSA/SALUTE E MEDICINA DI GENERE - Direttore dott. Claudio Pagliara

- dott.ssa Chiara Marchetti
- Alessandra Pifferi – Infermiera Incarico Professionale Codice Rosa

Gruppo di lavoro dell'azienda USL TSE

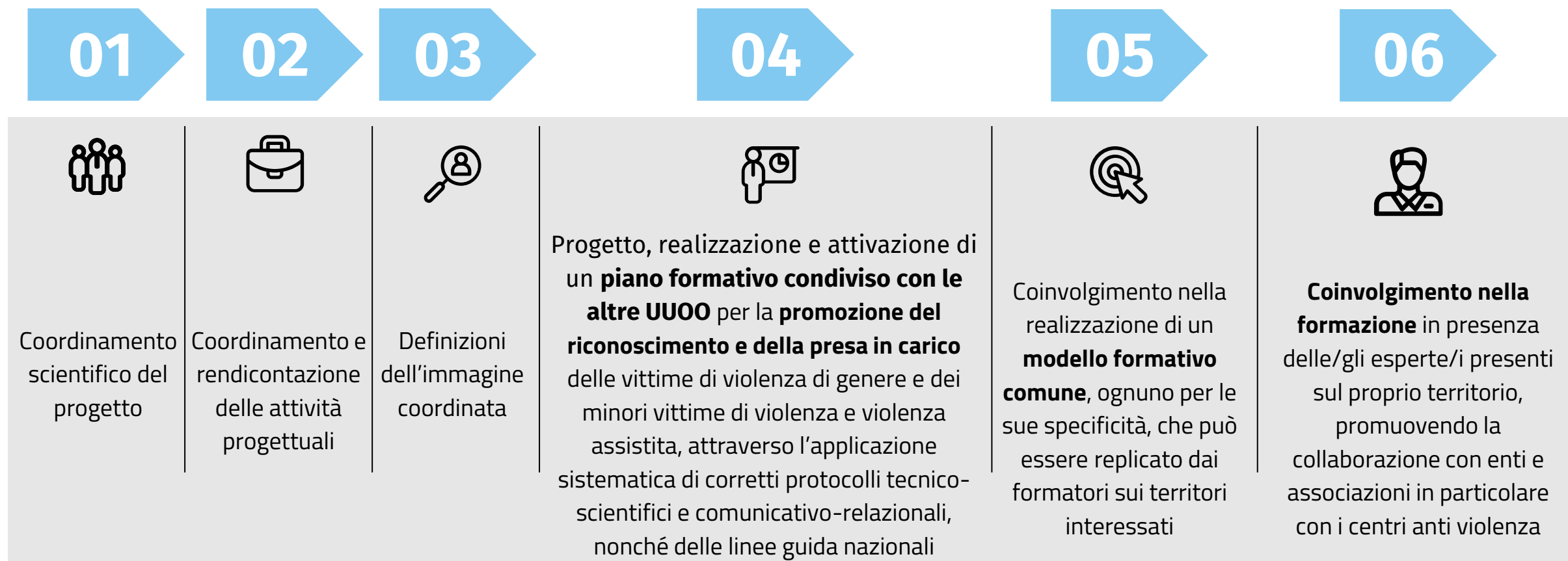


- Vittoria Doretti
- Claudio Pagliara
- Chiara Marchetti
- Alessandra Pifferi
- Elisa Fattori
- Elena Maria Rustichini
- Giada Bonelli
- Lucia Montemaggi
- Maura Petromilli
- Gruppo dei Facilitatori
- Gruppo dei Formatori

Hanno collaborato:

- **Università degli Studi di Siena** - Dipartimento di Scienze sociali, politiche e cognitive: realizzazione comunità infermieristica/ostetrica
- **SCS Azioninnova spa** - Società di consulenza: supporto alla gestione, rendicontazione e comunicazione del progetto

Attività in cui è coinvolta l'unità operativa - 1



Attività in cui è coinvolta l'unità operativa - 2



Coordinamento e rendicontazione



Coordinamento scientifico del progetto e rendicontazione delle attività progettuali:

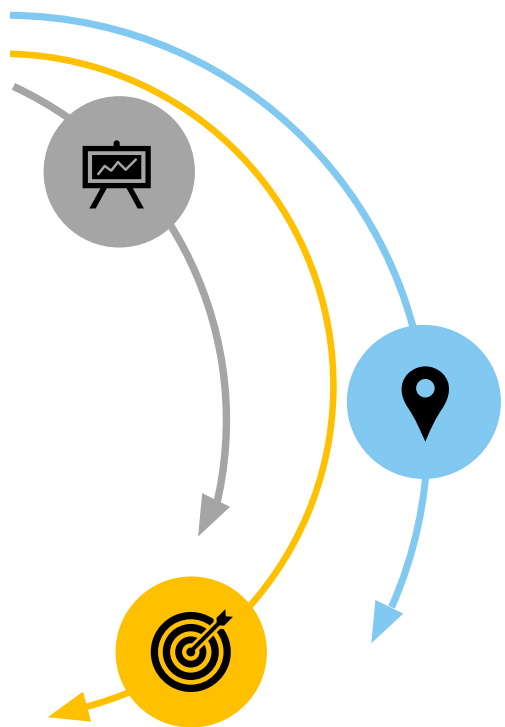


L'unico modo di fare un ottimo lavoro è amare quello che fai!

Steve Jobs



Obiettivo generale



Sviluppo e sperimentazione di un **Modello Formativo basato sulla metodologia del Problem Based Learning**, destinato alle **operatrici ed agli operatori dei servizi sanitari e socio-sanitari territoriali** per affrontare la violenza contro le donne e i minori. Questo modello include un corso di formazione a distanza (FAD) e un percorso dedicato alla formazione di formatori.

L'obiettivo principale è favorire l'adozione di protocolli tecnico-scientifici e comunicativo-relazionali corretti al fine di garantire un accompagnamento uniforme per tutte le persone che hanno subito violenza, anche in situazioni di discriminazione multipla. Altri obiettivi sono quelli di **garantire l'equità nelle cure, promuovere una cultura della non violenza, facilitare lo scambio di buone pratiche e costruire reti interdisciplinari per individuare precocemente le situazioni a rischio** e fornire cure adeguate.

Il modello si propone anche di consolidare le conoscenze e le competenze degli operatori per raggiungere questi obiettivi e **creare una comunità infermieristica/ostetrica impegnata nella lotta contro la violenza.**

Obiettivo specifico 1



Lo **sviluppo del Modello Formativo basato sulla metodologia del Problem Based Learning** - orientato alle competenze, che integra un percorso di **formazione a distanza (FAD)** per il personale delle UUOO coinvolte e un percorso di **formazione residenziale per la "formazione dei formatori"**. Il percorso residenziale può essere erogato in modalità sincrona da remoto in caso di difficoltà legate all'emergenza sanitaria.

Questo modello mira a valorizzare le specificità delle esperienze locali e a favorire la collaborazione tra diversi enti, istituzioni e associazioni operanti nel settore. Particolare attenzione sarà dedicata allo studio dei segni e sintomi, sia fisici che psicologici, della violenza, all'attivazione delle reti di tutela e al rispetto della normativa in materia di obblighi medico-legali. L'obiettivo è intercettare

precocemente le varie forme di violenza di genere e sui minori.

Formazione, territori, operatrici e operatori in rete per prevenire e contrastare la violenza di genere e la violenza assistita da minori

Obiettivo specifico 1



Rispetto alla formazione che ha caratterizzato precedenti CCM è stato compiuto un ulteriore passo in avanti nella sua esecuzione con la **realizzazione di una formazione a distanza (FAD)** a cui è seguita **una formazione in presenza effettuata secondo la metodologia Problem Based Learning (PBL)**, in più con la caratteristica di avere anche **il supporto di esperti sulla tematica di provenienza del territorio dove è stata svolta.**

Ciò ha comportato la realizzazione di **incontri per la conoscenza della metodologia da parte delle Unità operative** coinvolte, **la realizzazione di un corso di facilitatori della metodologia PBL** individuati dalle Unità Operative e **la realizzazione di corsi per formare i formatori con la presenza dei facilitatori affiancati dagli esperti dell'ISS.**

Obiettivo specifico 2



Promuovere la costruzione di reti interdisciplinari mediante una maggiore conoscenza delle risorse presenti sul territorio e sostenere reti locali strutturate interistituzionali con Enti e Associazioni ed in particolare con i Centri Anti Violenza.



Per raggiungere l'obiettivo specifico 2, abbiamo condotto una ricerca delle risorse disponibili sul territorio. Questo ci ha permesso di **identificare i soggetti interessati** e **di formare gruppi di lavoro, stipulare accordi di collaborazione** e **ottimizzare le nostre risorse**. Grazie a questa mappatura, abbiamo anche acquisito le informazioni necessarie per realizzare l'obiettivo specifico 4 ossia creare materiale informativo chiaro, accessibile e facilmente comprensibile da distribuire presso le strutture ospedaliere e territoriali. Questo materiale ha aiutato sia i cittadini italiani che i migranti a conoscere le risorse e i percorsi disponibili nel loro territorio.

Obiettivo specifico 3



Facilitare l'accesso ai servizi socio-sanitari territoriali avendo identificato procedure efficaci, allo scopo di garantire equità di cure.



L'obiettivo specifico 3 è stato raggiunto attraverso la **formazione online e in presenza**, nonché attraverso **le linee operative**. **La realizzazione delle Linee Operative è stato un grande traguardo** in quanto l'insieme dei materiali in esse contenuti e la loro strutturazione assumono un orientamento applicativo, configurandosi come uno strumento di "formazione dei formatori".

Le persone coinvolte hanno imparato ad **utilizzare corretti protocolli tecnico-scientifici** e a **comunicare in modo efficace** nelle relazioni, così da poter offrire percorsi di uscita dalla violenza in modo equo e garantire cure giuste per

tutti.

Obiettivo specifico 4



Diffondere la cultura della non violenza attraverso la **realizzazione di materiale informativo chiaro, accessibile e facilmente comprensibile**, da far pervenire alle strutture ospedaliere e territoriali. Tale materiale permetterà alle cittadine e ai cittadini italiane/i e migranti di venire a conoscenza delle risorse e dei percorsi presenti sul proprio territorio.



Mappatura risorse territoriali - a



Mappatura delle risorse territoriali e realizzazione di materiale informativo chiaro, accessibile e facilmente comprensibile condiviso con le altre UUOO per la facilitazione dell'accesso delle vittime di violenza al SSN:

Il centro anti violenza

I Centri antiviolenza sono strutture in cui sono accolte - **a titolo gratuito** - le donne di tutte le età ed i loro figli minorenni, le quali hanno subito violenza o che si trovano esposte alla minaccia di ogni forma di violenza, indipendentemente dal luogo di residenza.

Associazione Pronto donna - Arezzo:

tel. 0575355053

Donna chiama donna - Siena:

tel. 057746133 - cell. 347 2220188

Donna Amiata Valdorcia - Piancastagnaio:

cell. 392 4147596

Amica donna - Montepulciano:

tel. 0578712418 - cell. 329 3050686

cell. emergenze 327 9999228

DonneInsiemeValdElsa - Colle Val d'Elsa:

tel. 0577602273 - cell. 366 2067788

Centro accoglienza donne maltrattate

Olympia De Gouges - Grosseto:

tel. 0564413884

Centro Antiviolenza di Orbetello:

cell. 348 9376554

Centro antiviolenza Tuttoèvita- Grosseto:

tel. 0564.1721092 - cell. 3711122387

**SE SEI VITTIMA DI VIOLENZA
O STALKING CHIAMA IL 1522**

1522
NUMERO ANTIVIOLENZA E STALKING

Il consultorio familiare

Il Consultorio è un servizio socio-sanitario integrato e multidisciplinare, istituito per tutelare e promuovere la salute psico-fisica e sociale delle donne, della coppia, della famiglia, dei bambini e degli adolescenti, sia italiani che stranieri.

- www.uslsudest.toscana.it/guida-ai-servizi/consultorio/ambito-aretino
- www.uslsudest.toscana.it/guida-ai-servizi/consultorio/ambito-grossetano
- www.uslsudest.toscana.it/guida-ai-servizi/consultorio/ambito-senese

Il servizio sociale

I Servizi Sociali dell'Azienda USL Toscana sud est sono rivolti a tutti i cittadini e svolgono funzioni di accoglienza, sostegno, presa in carico e attivazione di interventi mirati.

www.uslsudest.toscana.it/guida-ai-servizi/punti-insieme



Regione Toscana



**Un progetto per la
prevenzione e il contrasto
della violenza contro
donne e minori**



#lpaziaCCM2021

Mappatura risorse territoriali - b

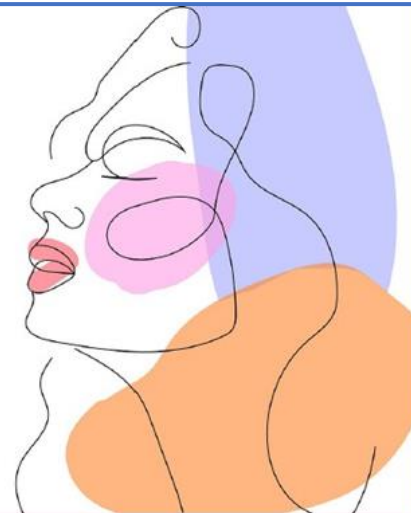


#lpaziaCCM2021

 Il progetto, finanziato dal Ministero della Salute, è volto a rafforzare i servizi di assistenza e supporto a donne e minori vittime di violenza attraverso la formazione di operatrici e operatori di area sanitaria e socio-sanitaria, con particolare riguardo agli effetti del COVID-19.

Ente capofila: Regione Toscana - Azienda USL Toscana Sud Est

 The project, financed by the Ministry of Health, aims to strength the support provided to abused woman and children through the training of health and social health workers, focusing on the effects of COVID-19.



Rivolgiti al Pronto Soccorso o a uno dei riferimenti riportati su questo volantino



HAI BISOGNO DI AIUTO?

Chiama il numero di emergenza **112** senza esitare, né rimandare:

- se sei minacciata o sei vittima di aggressione fisica
- se subisci qualsiasi forma di violenza (psicologica, economica, etc..)
- se pensi di fuggire e vuoi proteggere i tuoi figli
- se il maltrattante possiede armi

Chiama il numero antiviolenza e anti stalking **1522** o chatta attraverso l'App ed il sito 1522

I PARTNER DI PROGETTO:

Progetto realizzato con il supporto tecnico e finanziario del Ministero della Salute - CCM

Materiale informativo plurilingue

Realizzazione di **materiale informativo plurilingue** condiviso con le altre UUOO per la facilitazione dell'accesso delle vittime di violenza al SSN:

Regione ToscanaIPAZIA
CCM2021CCM
Centro nazionale per la prevenzione
e il contrasto della violenza1522

Un progetto per la prevenzione e il contrasto della violenza contro donne e minori



Rivolgetevi al pronto soccorso o a uno dei servizi riportati su questo volantinoGo to the emergency department or to one of the services reported in this flyerVaya a urgencias o a uno de los servicios que figuran en este prospectoAdressez-vous aux urgences des hôpitaux ou à l'un des services mentionnés dans ce prospectusMund ti drejtohesht ndihmes se shpejte ose sherbimeve te peremendura ne kete fletushkeApelează la compartimentul de primiri urgente sau la unul dintre serviciile menționate în acest pliantتوجهي إلى الإسعاف أو إلى إحدى الخدمات الممثلة بهذا الإعلان

Il Consultorio familiare

- www.uslsudest.toscana.it/guida-ai-servizi/consultorio/ambito-aretino
- www.uslsudest.toscana.it/guida-ai-servizi/consultorio/ambito-grossetano
- www.uslsudest.toscana.it/guida-ai-servizi/consultorio/ambito-senese

Il Centro antiviolenza

Associazione Pronto donna - Arezzo: tel. 0575355053
Donna chiama donna - Siena: tel. 057746133 - cell. 347 2220188
Donna Amiata Valdorcia - Piancastagnaio: cell. 392 4147596
Amica donna - Montepulciano: tel. 0578712418 - cell. 329 3050686 - cell. emergenze 327 9999228
DonneInsiemeValdElsa - Colle Val d'Elsa: tel. 0577602273 - cell. 366 2067788
Centro accoglienza donne maltrattate, Olympia De Gouges - Grosseto: tel. 0564413884
Centro Antiviolenza di Orbetello: cell. 348 9376554
Centro antiviolenza Tuttoèvita - Grosseto: tel. 0564.1721092 - cell. 3711122387

Il Servizio sociale

www.uslsudest.toscana.it/guida-ai-servizi/punti-insieme





Progetto realizzato con il supporto tecnico e finanziario del Ministero della Salute - CCM

Obiettivo specifico 5 - a



Creare una Community Infermieristica/Ostetrica, che avrà il compito di confrontare le azioni proposte e messe in atto sui territori, la loro validità, con particolare riguardo all'emersione di criticità e all'individuazione di soluzioni che agevolino il lavoro delle operatrici e degli operatori.



Creazione di uno spazio condiviso in cui vengono svolte attività rivolte alle figure sanitarie selezionate, su strumenti, pratiche ed esperienze di prevenzione e contrasto delle diverse forme di violenza perpetrate ai danni di donne e minori.

Obiettivo specifico 5 - b



Dopo una prima ricognizione teorica e metodologica sugli studi relativi alla comunicazione inclusiva è stata svolta una **attività conoscitiva sulla dimensione verbale del linguaggio e sugli aspetti non verbali e visivi della comunicazione.**



Costruzione di una raccolta ragionata, facilmente consultabile, delle principali risorse bibliografiche e digitali riguardanti alcune tematiche specifiche del progetto.

Organizzazione di un evento iniziale




Ministero della Salute


Regione Toscana


Centro nazionale per la prevenzione
e il Controllo delle Malattie

Presentazione del progetto Ipazia CCM 2021

24 febbraio
2022
9,30–13,30
Palazzo Strozzi Sacratì - Sala Pegaso
Piazza Duomo, 10, Firenze

#IpaziaCCM2021

Strategie di **prevenzione** della **violenza**
sulle **donne** e sui **minori**

Il progetto è finanziato dal Ministero della Salute – CCM
per rafforzare nelle aziende sanitarie i percorsi
di assistenza per donne e minori vittime di violenza.

Per informazioni e modalità di partecipazione
consulta il sito
regione.toscana.it/ipaziaccm2021





Evento finale



CONVEGNO



Formazione, territori, operatrici e operatori in rete per prevenire e contrastare la violenza di genere e la violenza assistita da minori

Progetto "Strategie di prevenzione della violenza contro le donne e i minori, attraverso la formazione di operatrici e operatori di area sanitaria e socio-sanitaria con particolare riguardo agli effetti del COVID-19 (#IpaziaCCM2021)"



8 maggio 2024

organizzato da

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ
Dipartimento Malattie Infettive

Unità Operativa Ricerca psico-socio-comportamentale, Comunicazione, Formazione
Servizio Formazione – Presidenza

AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

N° ID: 055D24-I



L'ISS ADOTTA UN SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ DEI PROCESSI FORMATIVI CERTIFICATO DA DNV
ISO 9001

Mod. B5i Programma Rev.3 del 18/09/2023 Pag. 1 di 1



Formazione, territori, operatrici e operatori in rete per prevenire e contrastare la violenza di genere e la violenza assistita da minori

Rendicontazione Attività



Al ministero della salute

Direzione generale della Prevenzione Sanitaria – Ufficio 1
dgprev@postacert.sanita.it

#IpaziaCCM2021

Relazione periodica: anno 2022 - semestre I°

Indicare anno e trimestre di riferimento (es: anni I trimestre I)

Nota: non annulla l'obbligo della rendicontazione finanziaria da produrre secondo le modalità e la periodicità prevista dall'accordo di collaborazione

CUP	D49J21014390001	
Referente di progetto	Vittoria Doretti – Claudio Pagliara	
Referente amministrativo di progetto	Elena Maria Rustichini	
Data inizio progetto: 25/11/2021	Data fine progetto: 25/11/2023	Data compilazione 24/05/2022



Al ministero della salute

Direzione generale della Prevenzione Sanitaria – Ufficio 1
dgprev@postacert.sanita.it

#IpaziaCCM2021

Relazione periodica: anno 2022 - semestre II°

Indicare anno e trimestre di riferimento (es: anni I trimestre II)

Nota: non annulla l'obbligo della rendicontazione finanziaria da produrre secondo le modalità e la periodicità prevista dall'accordo di collaborazione

CUP	D49J21014390001	
Referente di progetto	Vittoria Doretti – Claudio Pagliara	
Referente amministrativo di progetto	Elena Maria Rustichini	
Data inizio progetto: 25/11/2021	Data fine progetto: 25/11/2023	Data compilazione 16/11/2022

Prospettive future...

- **Interventi Tempestivi e Supporto alle Vittime:** è fondamentale garantire l'accesso a servizi di supporto tempestivi e appropriati per le vittime di violenza. Il progetto #IpaziaCCM 2021 potrebbe portare ad avere elementi per la stesura di linee guida e protocolli per il riconoscimento precoce e l'intervento nella violenza domestica, nonché per il coordinamento dei servizi di emergenza, delle case rifugio e dei centri di supporto psicologico;
- **Utilizzo delle Tecnologie Digitali:** le tecnologie digitali possono essere impiegate per migliorare la prevenzione e la gestione della violenza contro le donne e i minori. Piattaforme online sicure possono offrire supporto anonimo, risorse educative e accesso a servizi di consulenza psicologica. Inoltre, la tecnologia può essere impiegata per la raccolta e l'analisi dei dati relativi alla violenza, consentendo una valutazione più accurata dei bisogni e la pianificazione di interventi mirati;
- **Collaborazione Interistituzionale e Multisetoriale:** affrontare efficacemente la violenza richiede un impegno coordinato e collaborativo tra diverse istituzioni, tra cui il sistema sanitario, le forze dell'ordine, il sistema giudiziario, le organizzazioni non governative e la società civile. Il progetto #IpaziaCCM 2021 potrebbe promuovere la creazione di reti di collaborazione interistituzionale e multisetoriale per garantire una risposta integrata e efficace alla violenza domestica.

In conclusione, le prospettive future per il progetto CCM #IpaziaCCM 2021 sulla prevenzione della violenza sulle donne e sui minori sono caratterizzate da un approccio olistico alla salute, dalla prevenzione primaria, dall'intervento tempestivo, dall'utilizzo delle tecnologie digitali e dalla collaborazione interistituzionale. Investire in queste prospettive può contribuire significativamente alla protezione dei diritti umani, alla promozione della salute e al benessere delle donne e dei minori nella società.

Grazie!

Team IPAZIA
USL Toscana Sud Est